



*183*

25 luglio u.s., Nonere per l'acquisto della tenuta già proprietà dei fratelli Conti si può determinare in circa £ 5.500.000.-

In considerazione del fatto che l'Istituto non è particolarmente attrezzato per l'amministrazione di beni rustici, che, nel momento particolare, presenta speciali difficoltà per i rapporti con i mezzadri, il Consiglio, - su conforme parere espresso dalla Commissione di Finanza - deliberò di procedere alla vendita, alla pubblica asta o a licitazione privata, della tenuta in parola, determinando in £ 5.500.000 il prezzo base.

La proprietà in oggetto ha recentemente formato oggetto di esame da parte della Commissione Tecnico Consultiva immobiliare, che le ha attribuito il valore di £ 7.000.000; a tale cifra converrà, conseguentemente, elevare il prezzo base dell'asta pubblica o della licitazione privata per la vendita.

Poiché nell'esproprio in danno dei fratelli Conti non risulta compreso il bestiame esistente sulla tenuta, e già stata prospettata al Consiglio la necessità che l'Istituto si renda acquirente del bestiame stesso di parte padronale. Non è infatti concepibile come si possa amministrare i poderi lasciando sugli stessi bestiame di propri

